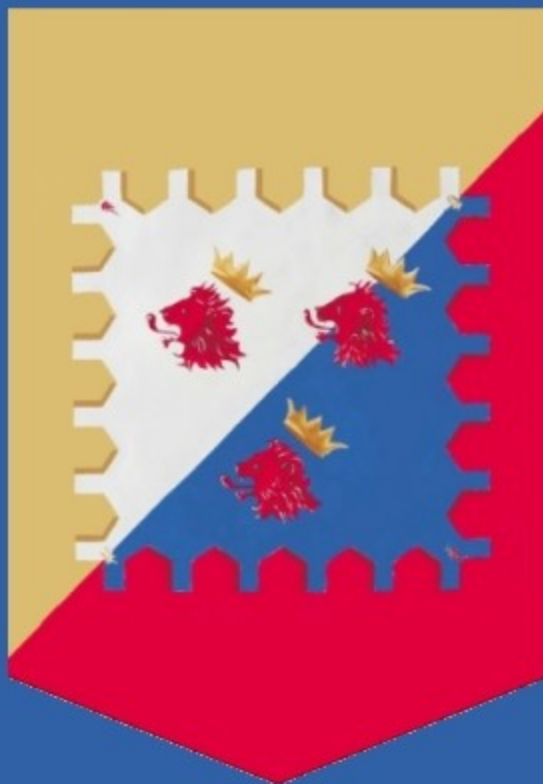
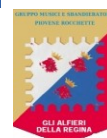




# Gli Alfieri della Regina



Gruppo musicisti e sbandieratori  
Piovene Rocchette





# Alfieri Della Regina

Gruppo musicisti e sbandieratori  
Piovene Rocchette (VI)

## La storia del gruppo

**Da una idea di Don Danilo Fantinato, arciprete della Parrocchia S.Stefano di Piovene R. il gruppo nasce con lo scopo di animare la Rievocazione storica del paese e con quello di unire un gruppo di giovani appassionati di musica e di bandiere. Nato nel gennaio 2007 è costituito da sbandieratori e da musicisti, suonatori di tamburi e suonatori di chiarine. Nell'anno 2008 diventa un gruppo autonomo e comincia partecipare a varie manifestazioni nella regione veneta promuovendo e valorizzando le tradizioni storiche legate all'arte della bandiera, dei tamburi e delle chiarine. Nel 2010 si iscrive alla Federazione Italiana Sbandieratori e partecipa a gare ed ai Campionati Veneti. Nel 2011 diventa Associazione.**

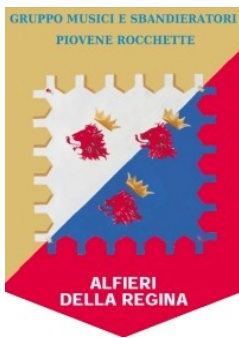
### **Il nome “Gli Alfieri della Regina”**

**L'alfiere è considerato il vassallo, nel duplice senso del porta bandiera e del messaggero.**

**La Regina è la Madonna dell'Angelo venerata dai Piovenesi da molte generazioni la cui statua lignea si trova nel Santuario dell'Angelo lungo la strada del Monte Summano.**

**La stessa rievocazione si basa sul racconto dei 2 voti del 1631 e del 1787 che i piovenesi fecero alla Vergine per la liberazione dalla peste. Il nostro riferimento vuol essere quindi quello dei “Vassalli della Regina del Monte Summano”.**

**Piovene Rocchette vanta origini antiche e una parte della sua storia si riferisce al Medioevo con la presenza in loco di Ezzelino da Romano come testimoniamo i resti dei Castelli presenti nel nostro territorio: il Castel Pelluca, il Castel Manduca e il Castello della Rocchetta. La presenza di un gruppo di sbandieratori ben si presta quindi a questi riferimenti storici.**



# Alfieri Della Regina

Gruppo musicisti e sbandieratori  
Piovene Rocchette (VI)

## I Costumi

Nei loro colori grigio perla ed azzurro fanno riferimento allo stemma del Comune che presenta 3 leoni rossi coronati (a simboleggiare i tre castelli di Piovene) su campo grigio-azzurro. Sono impreziositi nel corpetto dalla presenza della testa rossa di un leone.

## La Bandiera

Presenta nelle 2 campiture grigio e azzurro i tre leoni rossi dello stemma comunale coronati in oro. Il tutto è bordato dalle merlature dei castelli.





# Alfieri Della Regina

Gruppo musicisti e sbandieratori  
Piovene Rocchette (VI)

## ALCUNE MANIFESTAZIONI

- La vecia – Piovene Rocchette (VI)**
- Torneo Città di Montecchio – Montecchio M. (VI)**
- Tante piazze per giocare - Schio (VI)**
- Campionati Veneti – Castelbaldo (PD)**
- Rievocazione storica - Val di Non (TN)**
- Festa in Piazza – Mazzano (BS)**
- Fiera del Tretto – San Rocco di Schio (VI)**
- Carnevale Città di Mira - Mira (VE)**
- Sagra della Immacolata - Zugliano (VI)**
- Sfilata gruppi storici - Marostica (VI)**
- Rievocazione storica - Piovene Rocchette (VI)**
- Sfilata con la Banda - Cogollo del Cengio (VI)**
- Festa Madonna dell'Angelo - Piovene Rocchette (VI)**
- Il Palio di Castelfranco - Castelfranco Veneto (TV)**
- Rievocazione storica - Lugo di Vicenza (VI)**
- La Montagna in Città - Schio (VI)**
- Carnevale - Valli del Pasubio (VI)**
- Manifestazione sportiva portatori di handicap - Piovene Rocchette (VI)**
- Festa del grano - Marano Vicentino (VI)**
- Festa medioevale - Altvilla Vicentina (VI)**
- Festa serale - Lugo di Vicenza (VI)**
- Palio della regina - Piovene rocchette (VI)**
- La notte bianca - Piovene Rocchette (VI)**
- La festa dell'uva - Sarcedo (VI)**



# Alfieri Della Regina

Gruppo musicisti e sbandieratori  
Piovene Rocchette (VI)

## ***Rievocazione storica***

*del "Voto alla Madonna dell'Angelo" (1631-1787)*

### **SINTESI STORICA**

**Anno 1452**

**I frati Girolimini si insediano sul Summano, dove la chiesa dedicata alla Vergine dopo un lungo periodo di decadenza- torna ad essere meta di frequenti pellegrinaggi, diventando per tutte le popolazioni della zona circostante uno dei luoghi di culto prediletti a cui rivolgersi sia nel chiedere le grazie sia nell'attribuire quelle ricevute.**

**Anno 1592**

**I frati Girolimini inaugurano a Piovene la chiesetta dell'Ospizio, situata lungo la via che conduce al Summano.**

**Anno 1630**

**Le truppe tedesche scese in Italia per combattere nel ducato di Mantova, portano la peste, che ben presto si diffonde nel Bresciano, nel Veronese, ad Arzignano, Valdagno, Schio, Thiene, Piovene...**

**Anno 1631**

**Il giorno 13 giugno la comunità di Piovene pronuncia un voto per ottenere la liberazione dalla peste che ha già provocato in paese la morte d'una trentina di persone. L'impegno solenne è di recarsi ogni anno in processione sulla vetta del Summano per offrire davanti alla statua della Vergine un'elemosina e un cero.**



# Alfieri Della Regina

Gruppo musicisti e sbandieratori  
Piovene Rocchette (VI)

## **Anno 1777**

**All'indomani del decreto che stabilisce la chiusura del santuario del Summano, i Girolimini sono costretti ad andarsene, e regalano alla comunità di Piovene un'antica statua lignea della Vergine.**

## **Anno 1787**

**Il 26 luglio i Piovenesi collocano la statua lignea della Vergine nella chiesa dell'Angelo, appositamente ampliata e abbellita. Poi rinnovano e modificano il voto pronunciato nel 1631: la processione d'ora in avanti non si spingerà più sulla vetta del Summano, dove il monastero dei Girolimini giace abbandonato, bensì fino al santuario dell'Angelo ogni quarta domenica di luglio.**



# Alfieri Della Regina

Gruppo musicisti e sbandieratori  
Piovene Rocchette (VI)





# Alfieri Della Regina

Gruppo musicisti e sbandieratori  
Piovene Rocchette (VI)

## Cenni storici Piovene Rocchette.

**Piovene, il cui nome deriva probabilmente dall'abbondanza di acque (pluviae) del suo territorio, fu abitata fin dall'età del bronzo. Gli scavi, seguiti nella zona di Castel Manduca all'inizio del secolo scorso e i ritrovamenti fatti in occasione della costruzione del viadotto S. Agata negli anni '70, testimoniano la presenza di antichi insediamenti paleoveneti. Questi luoghi, grazie alla favorevole posizione sopraelevata, assicuravano la difesa e il controllo del territorio e garantivano inoltre il riparo da fenomeni alluvionali. Che la posizione di Castel Manduca fosse strategica, è confermato dalla presenza di un castello in età successiva, probabilmente eretto già in epoca romana.**

**Dei reperti archeologici dell'età romana è visibile una testimonianza nella lapide sepolcrale dedicata alla madre da Papiria Massima, collocata nella piazza che da lei prende il nome. L'espansione dell'abitato avvenne verso sud per aggregazioni successive, con tipologie edilizie tipiche delle economie rurali, articolandosi nelle caratteristiche corti che rendono particolare la fisionomia delle zone più alte del paese vecchio.**

**La pista, che collegava gli antichi insediamenti pedemontani, determinò lo sviluppo urbanistico di Piovene. L'asse viario Est-Ovest divenne in seguito la via Maggiore (oggi via Libertà). Su questa si vennero ad affacciare, nel tempo, vari edifici di rilievo, tra cui la chiesa di S. Stefano, l'oratorio di S. Vito, la casa Verlatto, il palazzino Fraccaroli, la villa Xilo e altri ancora, alcuni dei quali non più esistenti, come l'oratorio di S. Giacomo e la villa Benetti. Il vero centro dell'abitato un tempo era costituito dalla Piazzetta, incrocio della via Maggiore con la via che dalla pianura conduceva, attraverso la valle dell'Angelo, al Summano, meta di**



# Alfieri Della Regina

## Gruppo musicisti e sbandieratori Piovene Rocchette (VI)

**antichi pellegrinaggi pagani, secondo la tradizione dedicato poi alla Vergine da S. Prosdocimo. Su questo secondo asse viario si collocava anche il Castel Pelluca, di cui resta traccia solo nella toponomastica, presso il quale si rifugiarono in epoca medievale i Levrena (fuoriusciti o forse coloni provenienti dall'Alsazia - Lorena), che diedero il nome alla vicina contrada. In epoca medievale Piovene venne a far parte del Comune di Vicenza fino al 1224, anno in cui si costituì Comune. Poi fu dominato dagli Ezzelini e successivamente dagli Scaligeri.**

**Nel 1404 passò alla Repubblica di Venezia, condividendone tutte le sorti fino al 1866 quando, dopo la III Guerra d'indipendenza, entrò a far parte del Regno d'Italia. Durante la I Guerra Mondiale, data la sua vicinanza alle zone interessate dagli eventi bellici, il paese fu più volte bombardato e la popolazione venne sfollata.**

**Ma già nel corso dell'Ottocento con gli insediamenti industriali, favoriti dalla forza motrice dell'acqua dell'Astico, fu la parte a nord, denominata Rocchette, ad essere interessata da una notevole espansione dell'abitato, che comportò lo spostamento delle funzioni di centro città, sminuendo l'importanza dell'antico nucleo per cui il paese ancor oggi risente del dualismo generatosi in seguito all'espansione industriale del secolo scorso.**



# Alfieri Della Regina

Gruppo musicisti e sbandieratori  
Piovene Rocchette (VI)

